

Amazon trasforma il lavoro in un videogame



Un videogioco per aumentare la produttività. **Amazon**, secondo quanto riportato dal *Washington Post*, avrebbe installato in alcuni magazzini americano degli **schermi** sopra le postazioni dei dipendenti da cui è possibile vedere l'avanzamento del lavoro.

Come in un videogioco

Mentre gli addetti impacchettano oggetti o smistano pacchi sui rulli trasportatori, le loro azioni vengono tradotte sugli schermi in **mattoncini che si accumulano** per costruire un castello, in macchine che gareggiano all'interno di un circuito e così via. Vincere o perdere dipende dalla **velocità** con cui i magazzinieri portano a termine il loro lavoro e dalla quantità di prodotti che riescono a

smistare nel minor tempo possibile.

I premi

Per il colosso dell'e-commerce lo sviluppo di questi **videogame** mira a rendere **meno ripetitivo il lavoro** dei magazzinieri, che vedono così trasformati i loro gesti nelle performance di gioco. Per chi vince le sfide digitali, sono previsti dei **premi** che possono essere riscossi in bottigliette d'acqua, magliette e altro *merchandising* Amazon.

Non solo Amazon

Anche in altre società come **Uber** o Lyft, oppure nelle aziende della cosiddetta *gig economy* che si occupano di food delivery, il fenomeno della **gamification** prende sempre più piede, mettendo i dipendenti in una sorta di **competizione continua**, sottoponendosi a livelli di stress molto alti. **Amazon** ha anche stretto accordi con il carcere Vallette di Torino e con quello di Rebibbia a Roma, al fine di impiegare i detenuti come dipendenti e magazzinieri in un percorso di reinserimento.